

**COMMISSIONE TERRITORIALE: RAPPORTI CON MEDICINA GENERALE, PEDIATRIA, DISTRETTI,
SPECIALISTICA AMBULATORIALE E OSPEDALI**

La Commissione si propone di produrre idee e protocolli di collaborazione tra Strutture ospedaliere e Territorio delle 2 ASL e dell'ASO della provincia di Cuneo.

Coordinatori: GERACI Dr.ssa Maria, MURA Dr Stefano

Componenti: ALLEMANDI Dr Paolo, AMATI Dr.ssa Annalisa, BARBERO Dr Luigi Domenico,
BORRETTA Dr.ssa Valentina, FRATICELLI Dr Emanuele, GOGLIA Dr Umberto,
LAUDANI Dr Elio, MARANO Dr Francesco, VANNI Dr Riccardo.

Consiglieri Referenti: BONAUDI Dr Giovanni, SCIOLLA Dr Andrea Giorgio

Viene individuato come primo argomento di discussione il rilevante problema della condivisione dei dati tra Strutture ospedaliere e Territorio, sottolineando la difficoltà all'accesso e l'incompletezza dei dati stessi. Il tema presenta numerose criticità sia di tipo tecnico, sia normativo, sia economico.

I Membri della Commissione concordano sulla rilevanza di tali problemi e ne riconoscono la priorità, ponendolo come primo obiettivo da perseguire.

Si accetta all'unanimità l'obiettivo esposto descrivendolo come:

- Flusso e condivisione dei dati per la gestione della cronicità.

Si valuta la necessità di affrontare separatamente i tre principali nodi del problema:

- l'aspetto tecnico,
- l'aspetto riguardante la spesa di realizzazione di sistemi integrati,
- l'aspetto normativo comprendente le questioni relative alla privacy e al sistema della corretta concorrenza.

Si decide di affrontare per primo il problema tecnico e si chiede ai Referenti di rappresentare in sede di Consiglio Direttivo dell'Ordine la proposta di convocare nel breve periodo i rappresentanti dei Servizi informatici delle tre Strutture Sanitarie provinciali a riportare in sede di Commissione osservazioni circa la fattibilità e le criticità del progetto ed eventuali soluzioni da proporre da cui partire.

Si discute la possibilità in un secondo momento di interessare tecnici informatici anche privati, ma con vasta esperienza di attività per la Regione e le Strutture Sanitarie regionali e rappresentanti di software house, per ricevere anche da essi un parere tecnico.

La Commissione ritiene di affrontare successivamente all'aspetto tecnico le restanti questioni.